

COMMISSIONE EUROPEA

Parere riguardante una domanda a norma dell'articolo 30 della direttiva 2004/17/CE

Domanda proveniente da un ente aggiudicatore

(2010/C 290/10)

Il 18 ottobre 2010 la Commissione ha ricevuto una domanda a norma dell'articolo 30, paragrafo 5, della direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali ⁽¹⁾. Il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della domanda è il 19 ottobre 2010.

La domanda, proveniente dall'Associazione dell'industria mineraria e petrolifera italiana — Assomineraria, per conto di enti aggiudicatori del settore, riguarda la prospezione e l'estrazione di petrolio e di gas in Italia. Il succitato articolo 30 della direttiva 2004/17/CE prevede che essa non si applichi alle attività direttamente esposte alla concorrenza su mercati liberamente accessibili. La valutazione di queste condizioni è fatta esclusivamente a norma della direttiva 2004/17/CE e lascia impregiudicata l'applicazione delle regole di concorrenza.

Per prendere una decisione su tale domanda la Commissione dispone di un periodo di tre mesi a decorrere dal giorno lavorativo sopra indicato. Il termine scade quindi il 19 gennaio 2011.

Detto termine potrà eventualmente essere prorogato di tre mesi. Tale proroga sarà nel caso oggetto di pubblicazione.

Ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 6, secondo comma, le nuove domande relative alla prospezione e all'estrazione di petrolio e di gas in Italia, pervenute prima della scadenza del termine previsto per la presente domanda, non sono considerate nuove procedure e verranno esaminate nell'ambito della presente domanda.

⁽¹⁾ GU L 134 del 30.4.2004, pag. 1.